



COMUNE DI MERÌ

All. 1

Città Metropolitana di Messina

III SETTORE «TECNICO»

PEC.: protocollo@pec.comune.meri.me.it - Partita IVA 00460150832 - Cod. Fisc.: 83000690830

Prot. N. **2180**

Allegati N. ____

98040 li, **09/03/2022**

OGGETTO: Comune di Merì (Me). Pratica n. 03491070839-21042021-1310 - SUAP 8513
Ditta: SIL.CAR. S.r.l. "Società Lavorazioni Carni".
Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale.
Conferenza dei servizi ex art. 4 comma 5 del D.P.R. n. 59/13.

DOCUMENTO DA ALLEGARE AL VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 09 marzo 2022

In relazione alla conferenza di servizi afferente l'istanza di rilascio A.U.A. di cui in oggetto, questo Ufficio Tecnico;

VISTI gli atti a corredo dell'istanza di che trattasi;

RICHIAMATO il verbale n. 16 cds A.U.A. del 23/06/2021 nonché l'iter tecnico-procedurale e la documentazione prodotta, tramite SUAP, a corredo dell'istanza promossa dalla Ditta SIL.CAR S.r.l., tendente ad ottenere il rilascio dell'AUA ai sensi del comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per l'attività di macellazione, conservazione, trasporto, confezionamento carni, ecc..., esercente presso lo stabilimento sito in via Granatari s.n. del Comune di Merì.

ESAMINATI gli elaborati progettuali e la documentazione tecnico-amministrativa prodotti a sostegno della pratica di che trattasi, acquisiti tramite piattaforma SUAP territorialmente competente.

ACCERTATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione del revamping ed adeguamento del depuratore esistente delle acque reflue prodotte all'interno dei vari cicli di lavorazione e delle acque piovane convogliate dalle aree pertinenziali allo stabilimento.

PRESO ATTO che, dalla documentazione prodotta a supporto della richiesta A.U.A. di cui alla presente Conferenza di Servizi, si evince che l'impianto di depurazione oggetto di proposta progettuale è stato proporzionato e sarà opportunamente adeguato al recapito finale costituito dall'alveo del Torrente Mela, i cui reflui prodotti in uscita saranno da assoggettare al rispetto dei limiti previsti per lo scarico sul suolo e sottosuolo secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, escludendone tassativamente il convogliamento delle stesse nella pubblica rete fognaria.

RICHIAMATA la nota prot. n. 9775 del 23/06/2021 con la quale l'Autorità di Bacino, Distretto Idrografico della Sicilia, nell'ambito della fase istruttoria endoprocedimentale di competenza afferente l'istanza di A.U.A. di che trattasi, ha richiesto, *(oltre la documentazione integrativa a cura della ditta SIL.CAR. S.r.l.)*, al Comune di Merì di ottemperare a quanto previsto nella Circolare emanata dalla medesima Autorità di Bacino con nota prot. 12462 del 24/09/2020.

VISTI gli atti d'ufficio dai quali si rileva che il fabbricato adibito alla macellazione ed alla lavorazione carni oggetto di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. è stato urbanisticamente realizzato in forza dei seguenti titoli autorizzativi:

- Concessione Edilizia n. 7/90 dell'11/05/1990;
- Concessione Edilizia n. 3/98 del 16/03/1998;
- Concessione Edilizia n. 07/2004 del 10/10/2004;

e per ultimi:

- la C.E. n. 02 del 09/03/2007 avente per oggetto: “concessione edilizia per l'esecuzione di opere in variante a quelle assentite con concessione edilizia n. 07/2004 del 10/12/2004 per l'ammmodernamento dell'impianto di macellazione e lavorazione carni ubicato in C/da Granatari, all'interno di un fondo della superficie di mq. 10.762,00 individuato catastalmente al foglio 1, con le particelle 110, 78, 793, 794, 996, 1266, 80, 77 e 496”;
- Certificato di agibilità rilasciato in data 25/02/2008.

ACCERTATO, in coerenza, fra l'altro, alla dichiarazione integrativa prodotta dalla Ditta richiedente, che lo stabilimento adibito alla lavorazione carni di che trattasi, realizzato secondo i titoli abilitativi sopra richiamati, non costituisce pregiudizio con le attività di prevenzione di cui alla richiamata Circolare emanata dall'Autorità di Bacino con nota prot. 12462 del 24/09/2020, in quanto, nel progetto di ammodernamento dell'impianto di macellazione e lavorazione carni di cui alla C.E. n. 07/2004 e successiva variante di cui alla C.E. n. 02/2007, l'accesso viene esercitato dalla via Granatari e gli accessi secondari lato torrente Mela verranno utilizzati esclusivamente per manutenzione straordinaria degli impianti e comunque soltanto in caso di previsioni meteo che non comportino emanazioni di allerta gialla, arancione o rossa.

In relazione a quanto sopra, fatte salve le acquisizioni di ulteriori pareri, nulla osta e quant'altro necessari per la richiesta autorizzazione A.U.A. in argomento che esulano dalla competenza dell'Ufficio scrivente,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SUBORDINATO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

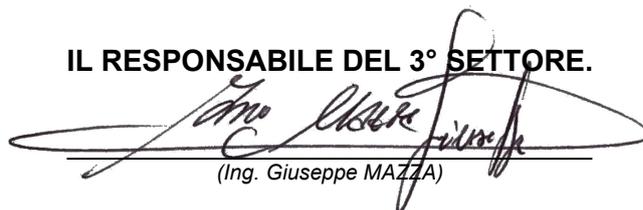
- a) che venga assicurato il recapito dello scarico in corpo idrico superficiale nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia, escludendone il convogliamento nella pubblica rete fognaria dei reflui prodotti;
- b) che, a lavori ultimati, venga presentata Segnalazione Certificata di Agibilità (c.d. S.C.A.), essendo il certificato di agibilità rilasciato in data 25/02/2008, divenuto anacronistico:
 - sia in relazione ai dettami della normativa urbanistico-edilizia di cui al D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (c.d. *Testo Unico per l'Edilizia*), con le modifiche, integrazioni ed eccezioni recepiti in Sicilia con la L.R. n. 16/2016 e s.m.i.;
 - sia all'attuazione dei lavori programmati secondo la nuova previsione progettuale proposta.

La sussistenza delle condizioni di agibilità, a lavori ultimati, dovrà essere opportunamente dichiarata da un tecnico abilitato che ne asseveri l'efficacia e la validità in relazione alle subentrate disposizioni legislative e regolamentari in materia, mediante esibizione di Segnalazione Certificata di Agibilità (c.d. S.C.A.) corredata da tutta la documentazione richiesta (*conformità urbanistica; sismica; catastale; certificazione impianti – anche ai fini acustici; parere igienico sanitario; altro ritenuto necessario e utile allo scopo*);

- c) che, in coerenza ai titoli abilitativi rilasciati di cui alla C.E. n. 07/2004 e successiva variante di cui alla C.E. n. 02/2007, l'accesso allo stabilimento dovrà essere esercitato unicamente dalla via Granatari, mentre gli accessi secondari lato torrente Mela, potranno essere utilizzati esclusivamente per manutenzione straordinaria degli impianti e, in ogni caso, soltanto in singolari circostanze in cui le previsioni meteo non comportino l'emanazione di allerta gialla, arancione o rossa e ciò al fine di garantire situazioni che non contrastino in alcun modo e/o possano creare pregiudizio alle attività di prevenzione di cui alla Circolare emanata dall'Autorità di Bacino con nota prot. 12462 del 24/09/2020.



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE.


(Ing. Giuseppe MAZZA)